



Per il giorno

DI PEREGO

Terza ambulanza alla Croce Verde

L'ente bellinzonese potenzia il servizio. Soccorsi in crescita, specie in ambito pediatrico.

Per far fronte crescita di interventi la Croce verde Bellinzona (Cvb) potrà presto contare su una nuova ambulanza. La terza, a disposizione dell'ente, verrà introdotta nel corso dell'anno. Sarà attiva nella fascia diurna. Lo ha annunciato la stessa Cvb in una nota, snocciolando i dati relativi al 2013. Gli interventi sono stati 3797, contro i 3721 del 2012. In ambito pediatrico sono raddoppiati raggiungendo quota 50: 47 trasferimenti con incubatrice e tre su barella.

È da dieci anni che le missioni della Cvb sono in aumento. Nel 2003, l'Ente aveva effettuato 2594 interventi primari e secondari con ambulanza e automedica. Nel 2013 si è balzati a 3797 con un incremento del 46 per cento. Il team di soccorso di Cvb si compone di ventisette unità effettive di personale professionista e di una quarantina di volontari e volontari autisti, che garantiscono le 24 ore sull'arco di 365 giorni l'anno, il servizio di urgenza e i trasferimenti nel comprensorio dei diciassette comuni del Bellinzonese, con un bacino di 52mila abitanti. La terza ambulanza, con relativo equipaggio, sarà in servizio nella fa-

scia oraria diurna, dalle 7 alle 19. Il nuovo veicolo consentirà a Cvb di essere autonoma a tutti gli effetti, diminuendo così il ricorso a servizi esterni nel comprensorio, quando cioè le due ambulanze di Cvb risultano già impegnate. Nel 2013 alla centrale 144 Ticino Soccorso è toccato sollecitare gli enti di Locarno, Biasca e Roveredo a operare nel Bellinzonese in ben 371 occasioni (contro le 193 volte del 2012). L'introduzione della terza autoambulanza implicherà l'assunzione di personale professionale, con un aumento di pro capite, inserito nel preventivo 2015, di circa 4-6 franchi (rispetto ai 24 attuali).

In ambito pediatrico nel 2013 sono stati effettuati 50 interventi, 47 con incubatrice e 3 su barella, ossia quasi il doppio rispetto all'anno precedente. Quanto al materiale biologico, con il paziente in sala operatoria sotto anestesia generale, sono stati effettuati 149 trasporti dall'Ospedale S. Giovanni all'Istituto di patologia di Locarno. In crescita anche la formazione esterna di rianimazione cardiopolmonare (Bls) e la defibrillazione (Dae). I corsi di primo soccorso livello 1 hanno registrato un aumento del 15%. Gli abbonati al Telesoccorso, gestito con l'Atte, hanno raggiunto quota 2430 (50 utenze in più rispetto al 2012).